



Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca di mesi 20 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari, per l'Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, Macrosettore 11/E - Psicologia, Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Settore Scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, per lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo: *“Le vittime di violenza sessuale, i giovani autori di reato e gli educatori penitenziari: una ricerca intervento in ambito di giustizia riparativa”*, a valere sui fondi dei progetti FAIRCOM, RETREAT ed EDUPRIS, Responsabile scientifico la Prof.ssa Patrizia PATRIZI, bandita con D. R. n. 1353, prot. n. 46297 del 04/05/2020, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b, della legge 30/12/2010, n. 240.

Verbale n. 2

(prova orale – graduatoria di merito e definizione del vincitore)

L'anno 2020 addì 05/06/2020 alle ore 10, la Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, rep. n. 92/2020, prot. n. 582 del 26/05/2020, si è riunita in via telematica, rispettivamente dalla sede di Milano la Prof.a Elisabetta Camussi, dalla sede di Roma la Prof.a Patrizia Patrizi e dalla sede di Sassari il dott. Ernesto Lodi, per procedere, per procedere alla prova orale dei candidati ammessi alla procedura comparativa citata in epigrafe.

La Commissione giudicatrice è così composta:

Prof.a Patrizia Patrizi

Presidente;

Prof.a Elisabetta Camussi

Componente;

Dott. Ernesto Lodi

Componente.

Assume le funzioni di Segretario il dott. Ernesto Lodi

La Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura delle norme previste per la valutazione della prova orale dei candidati alla procedura di valutazione comparativa di cui trattasi come indicato nell'art. 4 del bando di selezione:

La commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti per la valutazione della prova orale; il superamento della stessa è prevista qualora i candidati vengano valutati con una votazione non inferiore a punti 40 su 60.

La Commissione giudicatrice fa presente, inoltre, che per l'individuazione del vincitore e per la formazione di una eventuale graduatoria di merito, la votazione complessiva, comprensiva della valutazione dei titoli e dell'esame colloquio non può essere inferiore a punti 60 su 100, come previsto dall'art. 4 del bando di selezione.

Al concorso risulta ammesso:

1) Dott. Lepri Gian Luigi

Dopo avere verificato l'identità del candidato, lo stesso viene invitato a sostenere la prova orale *in videoconferenza* tramite collegamento con modalità telematica "a distanza", via Skype.

Il dott. Lepri Gian Luigi viene interrogato su conoscenze teorico-metodologiche e di ricerca della psicologia giuridica; programmi di costruzione e sviluppo di network operativi; Restorative Justice; approcci alle vittime di violenza sessuale; formazione dei professionisti della giustizia; ricerca intervento in ambito di comunità riparative; sviluppo di campagne comunicative per il supporto alle vittime di violenza sessuale; ricerche e interventi per promuovere il benessere nei contesti educativi, penitenziari e di vita delle persone. Viene accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

A conclusione dell'esame colloquio del dott. Lepri Gian Luigi la Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio: Il dott. Gian Luigi Lepri ha affrontato la prova orale esprimendo una maturità scientifica e professionale di grande spessore, sia quando ha trattato il suo percorso ultraventennale nella ricerca e nell'intervento in ambito psicologico-sociale e psicologico-giuridico, sia quando ha illustrato più nel dettaglio gli aspetti etici e metodologici di cui tenere conto rispetto al progetto di ricerca bandito. Si rileva, in particolare, la cura con cui ha considerato l'impatto per le persone che potranno essere coinvolte nella ricerca, i risvolti per la comunità più ampia, la finalità sensibilizzante del sistema giuridico a tutela dei diritti delle vittime. La sua presenza a



importanti network internazionali evidenzia l'elevata competenza rilevata dal curriculum e durante il colloquio. Il profilo è pienamente pertinente sia con il SSD che con il progetto di ricerca messo a bando.

e decide di assegnare punti 60 su 60.

La Commissione giudicatrice, considerati i giudizi formulati in merito ai titoli e all'esame colloquio formula il seguente giudizio complessivo sul dott. Lepri Gian Luigi: Il curriculum del dott. Gian Luigi Lepri disegna un profilo di sicuro interesse per il progetto di ricerca bandito e pienamente pertinente con il SSD. In particolare, si rileva la sinergia fra area scientifica (progetti di ricerca, pubblicazioni, partecipazione a congressi e convegni), area professionale (docenze universitarie e post-lauream, coordinamento di servizi e attività di formazione), partecipazione a network internazionali con cariche di responsabilità e coordinamento (in particolare, quelle attribuite dall'European Forum for Restorative Justice e il suo ruolo di rappresentante per l'Italia in *Childhelplineinternational*, nel gruppo di lavoro sulla qualità e le buone prassi). Rispetto allo specifico del progetto, si evidenzia la continuità di interesse rispetto ai temi di psicologia giuridica e, in particolar modo, a comportamenti violenti e tutela delle vittime. Il progetto di ricerca del bando attuale si pone in linea di continuità con molte ricerche e attività professionali da lui svolte negli anni (fra gli altri, il progetto europeo VAST - Victim Analysis and Safety Tool,). Il curriculum mette in luce la maturità scientifica e professionale del candidato.

Il dott. Gian Luigi Lepri ha affrontato la prova orale esprimendo una maturità scientifica e professionale di grande spessore, sia quando ha trattato il suo percorso ultraventennale nella ricerca e nell'intervento in ambito psicologico-sociale e psicologico-giuridico, sia quando ha illustrato più nel dettaglio gli aspetti etici e metodologici di cui tenere conto rispetto al progetto di ricerca bandito. Si rileva, in particolare, la cura con cui ha considerato l'impatto per le persone che potranno essere coinvolte nella ricerca, i risvolti per la comunità più ampia, la finalità sensibilizzante del sistema giuridico a tutela dei diritti delle vittime. La sua presenza a importanti network internazionali evidenzia l'elevata competenza rilevata dal curriculum e durante il colloquio. Il profilo è pienamente pertinente sia con il SSD che con il progetto di ricerca messo a bando.

e decide di assegnare una votazione complessiva di 80 su 100.



2) Dott. Pattitoni Piermario,

Dopo avere verificato l'identità del candidato, lo stesso viene invitato a sostenere la prova orale *in videoconferenza* tramite collegamento con modalità telematica "a distanza", via Skype.

Il dott. Pattitoni Piermario viene interrogato su conoscenze teorico-metodologiche e di ricerca della psicologia sociale e giuridica; approcci e progettazione di ricerche qualitative nei campi attinenti al bando, con particolare riferimento alle vittime di violenza sessuale. Viene accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

A conclusione dell'esame colloquio del dott. Pattitoni Piermario la Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio: il dott. Piermario Pattitoni ha affrontato la prova orale confermando quanto rilevato dalla Commissione attraverso l'analisi del suo curriculum: pertinenza rispetto al SSD, con specifica competenza nella psicologia ambientale, ambito nel quale ha svolto tutto il suo lavoro di ricerca. La non conoscenza delle basi teorico-metodologiche della psicologia giuridica e l'assenza di esperienze sia in tale ambito che rispetto alle tematiche relative al progetto di ricerca bandito hanno fatto sì che, durante il colloquio, il candidato si concentrasse sui possibili strumenti di ricerca senza una visione d'insieme della loro applicabilità rispetto al progetto, delle connesse questioni etiche, delle finalità dell'attività di ricerca previste dal progetto messo a bando.

e decide di assegnare punti 30 su 60.

La Commissione giudicatrice, considerati i giudizi formulati in merito ai titoli e all'esame colloquio formula il seguente giudizio complessivo sul dott. Pattitoni Piermario: il curriculum del dott. Piermario Pattitoni appare di sicuro interesse nell'ambito del SSD, specificamente nell'area della psicologia ambientale, dove ha conseguito il suo dottorato, e della metodologia della ricerca. Il suo lavoro, scientifico e professionale, esprime un chiaro impegno di formazione personale. Non emerge un interesse specifico nella psicologia giuridica e, in particolare, rispetto ai temi del progetto di ricerca bandito. La loro specificità, infatti, richiede una altrettanto specifica formazione e competenza. È certamente apprezzabile l'attenzione e la cura posta dal

candidato alla formazione nella metodologia della ricerca e nei temi di suo più specifico interesse, come testimoniano anche le pubblicazioni internazionali presentate.

Il dott. Piermario Pattitoni ha affrontato la prova orale confermando quanto rilevato dalla Commissione attraverso l'analisi del suo curriculum: pertinenza rispetto al SSD, con specifica competenza nella psicologia ambientale, ambito nel quale ha svolto tutto il suo lavoro di ricerca. La non conoscenza delle basi teorico-metodologiche della psicologia giuridica e l'assenza di esperienze sia in tale ambito che rispetto alle tematiche relative al progetto di ricerca bandito hanno fatto sì che, durante il colloquio, il candidato si concentrasse sui possibili strumenti di ricerca senza una visione d'insieme della loro applicabilità rispetto al progetto, delle connesse questioni etiche, delle finalità dell'attività di ricerca previste dal progetto messo a bando.

e decide di assegnare una votazione complessiva di 45,25 su 100.

La scheda riepilogativa del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e nel colloquio è ribadita nell'allegato 2, che risulta parte integrante del presente verbale.

La commissione giudicatrice redige quindi la seguente graduatoria di merito:

Dott. Lepri Gian Luigi, punti 80

E dichiara pertanto vincitore il dott. Lepri Gian Luigi

La seduta termina alle ore 12.


Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto dal segretario verbalizzante. Lo stesso è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto dei componenti che hanno partecipato in collegamento telematico.

Il verbale e le dichiarazioni di concordanza vengono inviati al responsabile del procedimento che dovrà curare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Sassari.

Sassari, 05/06/2020

IL SEGRETARIO:

Dott. Ernesto Lodi



Allegato 2 al verbale n. 2

(Riepilogo del punteggio assegnato ai titoli professionali e accademici – punteggio della prova orale e giudizio complessivo)

Riepilogo del punteggio totale assegnato al candidato dott. Lepri Gian Luigi

Punteggio titoli professionali e accademici: **20**

Punteggio assegnato per il colloquio: **60**

Totale: **80**

Giudizio complessivo espresso dalla Commissione a seguito della prova orale:

Il curriculum del dott. Gian Luigi Lepri disegna un profilo di sicuro interesse per il progetto di ricerca bandito e pienamente pertinente con il SSD. In particolare, si rileva la sinergia fra area scientifica (progetti di ricerca, pubblicazioni, partecipazione a congressi e convegni), area professionale (docenze universitarie e post-lauream, coordinamento di servizi e attività di formazione), partecipazione a network internazionali con cariche di responsabilità e coordinamento (in particolare, quelle attribuite dall'European Forum for Restorative Justice e il suo ruolo di rappresentante per l'Italia in Childhelplineinternational, nel gruppo di lavoro sulla qualità e le buone prassi). Rispetto allo specifico del progetto, si evidenzia la continuità di interesse rispetto ai temi di psicologia giuridica e, in particolar modo, a comportamenti violenti e tutela delle vittime. Il progetto di ricerca del bando attuale si pone in linea di continuità con molte ricerche e attività professionali da lui svolte negli anni (fra gli altri, il progetto europeo VAST - Victim Analysis and Safety Tool). Il curriculum mette in luce la maturità scientifica e professionale del candidato.

Il dott. Gian Luigi Lepri ha affrontato la prova orale esprimendo una maturità scientifica e professionale di grande spessore, sia quando ha trattato il suo percorso ultraventennale nella ricerca e nell'intervento in ambito psicologico-sociale e psicologico-giuridico, sia quando ha illustrato più nel dettaglio gli aspetti etici e metodologici di cui tenere conto rispetto al progetto di ricerca bandito. Si rileva, in particolare, la cura con cui ha considerato l'impatto per le persone che potranno essere coinvolte nella ricerca, i risvolti per la comunità più ampia, la finalità sensibilizzante del sistema giuridico a tutela dei diritti



delle vittime. La sua presenza a importanti network internazionali evidenzia l'elevata competenza rilevata dal curriculum e durante il colloquio. Il profilo è pienamente pertinente sia con il SSD che con il progetto di ricerca messo a bando.

Riepilogo del punteggio totale assegnato al candidato dott. Pattitoni Piermario

Punteggio titoli professionali e accademici: **15,25**

Punteggio assegnato per il colloquio: **30**

Totale: **45,25**

Giudizio complessivo espresso dalla Commissione a seguito della prova orale:

Il curriculum del dott. Piermario Pattitoni appare di sicuro interesse nell'ambito del SSD, specificamente nell'area della psicologia ambientale, dove ha conseguito il suo dottorato, e della metodologia della ricerca. Il suo lavoro, scientifico e professionale, esprime un chiaro impegno di formazione personale. Non emerge un interesse specifico nella psicologia giuridica e, in particolare, rispetto ai temi del progetto di ricerca bandito. La loro specificità, infatti, richiede una altrettanto specifica formazione e competenza. È certamente apprezzabile l'attenzione e la cura posta dal candidato alla formazione nella metodologia della ricerca e nei temi di suo più specifico interesse, come testimoniano anche le pubblicazioni internazionali presentate.

Il dott. Piermario Pattitoni ha affrontato la prova orale confermando quanto rilevato dalla Commissione attraverso l'analisi del suo curriculum: pertinenza rispetto al SSD, con specifica competenza nella psicologia ambientale, ambito nel quale ha svolto tutto il suo lavoro di ricerca. La non conoscenza delle basi teorico-metodologiche della psicologia giuridica e l'assenza di esperienze sia in tale ambito che rispetto alle tematiche relative al progetto di ricerca bandito hanno fatto sì che, durante il colloquio, il candidato si concentrasse sui possibili strumenti di ricerca senza una visione d'insieme della loro applicabilità rispetto al progetto, delle connesse questioni etiche, delle finalità dell'attività di ricerca previste dal progetto messo a bando.



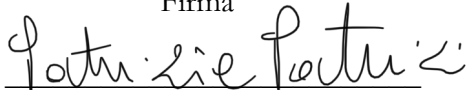
DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Patrizia Patrizi, **presidente** della Commissione giudicatrice della procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca di mesi 20 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari, per l'Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, Macrosettore 11/E - Psicologia, Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Settore Scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, per lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo: *“Le vittime di violenza sessuale, i giovani autori di reato e gli educatori penitenziari: una ricerca intervento in ambito di giustizia riparativa”*, a valere sui fondi dei progetti FAIRCOM, RETREAT ed EDUPRIS, Responsabile scientifico la Prof.ssa Patrizia PATRIZI, bandita con D. R. n. 1353, prot. n. 46297 del 04/05/2020, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b, della legge 30/12/2010, n. 240,

DICHIARA

di avere partecipato alla seduta della Commissione svolta per via telematica in data **05/06/2020** e di concordare con il contenuto del verbale della II riunione (prova orale) della Commissione Giudicatrice.

Sassari, 05/06/2020

Firma


DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.a Elisabetta **componente** della Commissione giudicatrice della procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca di mesi 20 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari, per l'Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, Macrosettore 11/E - Psicologia, Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Settore Scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, per lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo: *“Le vittime di violenza sessuale, i giovani autori di reato e gli educatori penitenziari: una ricerca intervento in ambito di giustizia riparativa”*, a valere sui fondi dei progetti FAIRCOM, RETREAT ed EDUPRIS, Responsabile scientifico la Prof.ssa Patrizia PATRIZI, bandita con D. R. n. 1353, prot. n. 46297 del 04/05/2020, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera b, della legge 30/12/2010, n. 240,

DICHIARA

di avere partecipato alla seduta della Commissione svolta per via telematica in data **05/06/2020** e di concordare con il contenuto del verbale della II riunione (prova orale) della Commissione Giudicatrice.

Sassari, 05/06/2020

Firma

Elisabetta Camussi